



LA PAROLA CHE NON MUORE

Consiglio regionale
della Toscana
Via Cavour, n. 2
50129 Firenze

ALLEGATO A – CONTRIBUTO ECONOMICO

1. Titolo evento PAROLE IN CAMMINO, FESTIVAL DELLA LINGUA ITALIANA

2. Data evento (gg/mm/aa) Siena, 10-11-12-13 aprile 2025, Firenze, 28-29-30 aprile 2025, Grosseto, autunno

3. Luogo

Siena, Firenze, Grosseto

2. Sede

Richiesta apertura c/o Consiglio Regionale
Educandato S. Annunziata
Biblioteca delle Oblate

Nota: nel caso in cui l'iniziativa sia ripetuta più volte, devono essere indicate le date e i luoghi di svolgimento relativi a ciascuna edizione, di cui ai punti 2 e 3.

4. Descrizione dell'evento

Parole in Cammino - Festival dell'italiano e delle lingue d'Italia è un festival itinerante promosso dall'Associazione culturale "La parola che non muore", nato a Siena nel 2017 e approdato a Firenze nel 2021. E' pensato come un **itinerario sull'italiano fra passato, presente e futuro**, senza trascurare il contributo portato alla storia linguistica, sociale, culturale del nostro paese dalle tante **altre "lingue" presenti sul territorio** (dialetti, lingue minoritarie, linguaggi giovanili, lingue di contatto, gerghi tecnologici, ecc.)

La parola che non muore - sede operativa V.le Europa 1, 53100 Siena C.F. 90038750601 tel 3336995826

festivaldellitaliano@gmail.com www.ilfestivaldellalinguaitaliana.it

sede legale V.lo Verdi 1, 03043 Cassino (FR) 0776176342 – 3298720892

www.laparolachenonmuore.com laparolachenonmuore@gmail.com

5. Finalità

Obiettivi prioritari:

1) il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti delle scuole di Siena, di Firenze, di Grosseto, di altre città e cittadine della Toscana e dell'intera penisola; 2) la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e urbanistico del territorio toscano, anche periferico, attraverso una serie di percorsi cittadini; 3) la *comprensione* dei luoghi individuati per approfondirne la *conoscenza*, due componenti da sviluppare prioritariamente a favore delle giovani generazioni (e, in prospettiva, di quelle future), per la loro crescita personale e culturale, in collaborazione con le stesse scuole e con le associazioni giovanili presenti sul territorio; 4) le politiche d'inclusione, con particolare riguardo alla popolazione carceraria e agli anziani; 5) le collaborazioni, le contaminazioni e gli scambi di competenze tra i diversi operatori culturali (pubblici e privati) per una valorizzazione delle ricchezze e delle risorse locali.

Tra le attività proposte negli anni: conferenze, incontri, staffette letterarie, letture ad alta voce, collegamenti video in diretta, laboratori e seminari pensati espressamente per le scuole e le università, performance artistiche e spettacoli teatrali e musicali, destinati al largo pubblico, in cui le arti potesse incontrarsi con le lingue e i linguaggi, eventi da realizzare presso punti di ristorazione. Altri eventi culturali rivolti o dedicati ai giovani hanno riguardato le culture e le pratiche comunicative con riferimento ai loro linguaggi e alle loro interfacce, a Internet e ai social network e alle nuove forme di identificazione e di esclusione che stanno generando (anche con l'obiettivo di lavorare per un modello di comunicazione quasi-mediata con cui gestire le aggressioni verbali e di contribuire alla costruzione di buone pratiche per l'interazione a distanza).

Quest'anno abbiamo lanciato il progetto **"La parole giovanile dell'anno"**, con la collaborazione del quotidiano **"Il Messaggero"**, che ha lanciato per i suoi lettori l'iniziativa, ideata da Massimo Arcangeli, nello scorso mese di gennaio, e della **Rete nazionale dei licei classici**. Aperto a tutti, ma indirizzato in particolare ai giovani e ai giovanissimi, vedrà selezionare ogni mese, da qui a dicembre, una parola o un'espressione dell'uso giovanile fra le tante in uso (nuove, curiose, interessanti) fino a eleggere, nel *rush* finale, quella più significativa dell'anno in corso.

Stiamo già chiedendo a enti, istituzioni, aziende, case editrici, personalità del mondo dell'imprenditoria, dell'università, della cultura, ecc., di indicarci la loro parola giovanile preferita in qualità di testimonial singoli o collettivi, e ci piacerebbe coinvolgere anche la sua scuola perché **scelga a sua volta una parola (o espressione) giovanile candidabile a reginetta del 2025, corredandola di un commento che motivi la scelta compiuta.**

L'iniziativa sarà oggetto di un primo bilancio al **Festival dell'Italiano (nelle tre tappe previste: Siena, 10-13 aprile; Firenze, 28-30 aprile; Grosseto, in autunno)**, al quale le classi disponibili o una loro delegazione, accompagnate da uno o più insegnanti, potranno partecipare, se vogliono, presentando e discutendo le loro scelte. La **"parola giovane"** vincitrice del 2025 verrà proclamata nel corso di un evento che avrà luogo, sempre nel mese di dicembre, presso il **liceo Mamiani di Roma**. La scuola migliore classificata si aggiudicherà il **premio speciale "Visioni"** per la creatività e il talento giovanile per il 2025 e, se sarà risultata vincitrice, sarà ovviamente la sua parola o espressione a essere proclamata **"parola giovanile dell'anno"**.

La giuria giudicatrice del premio **“Parola giovanile dell’anno”** sarà formata da **dieci membri (sette adulti, fra insegnanti, docenti universitari e dirigenti scolastici, e sette giovani di età compresa fra i 14 e i 19 anni) più un presidente (un giovane fra i 20 e i 22 anni)**. La scuola vincitrice o migliore classificata avrà diritto a esprimere un suo rappresentante in giuria per il 2026.

6. modalità realizzative

Incontri, laboratori, conferenze, spettacoli, premiazioni

7. pubblico di riferimento

Istituzioni, Università, docenti e studenti; Scuole, dirigenti, docenti, studenti; studiosi, ricercatori, associazioni culturali, stampa, pubblico generico

8. Ambito territoriale di riferimento dell’iniziativa:

comunale [☐x☐] provinciale [☐x☐] regionale [☐x☐] nazionale [☐x☐]

9. Attività di comunicazione dell’iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

[☐x☐] prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

[☐x☐] prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

[☐x☐] eventi di lancio:

[☐] conferenza stampa: (*Firenze, settimana precedente*)

[☐] anteprime (incontri nelle scuole)

10. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire _____

11. Dati economici dell’iniziativa:

1. Costo complessivo dell’iniziativa euro 35.000,00€

PIANO PREVISIONALE DI SPESA

Risorse economiche disponibili	Importo
1. risorse economiche stanziare dal richiedente	33.000
2. contributo economico richiesto al Consiglio regionale	2.000
3. Altri contributi economici ricevuti da soggetti pubblici	
4. Altri contributi economici ricevuti da privati	
Totale	35.000
Tipologie delle voci di spesa	
1. Acquisto di beni strumentali non durevoli	2.000
2. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (se diversi dalla propria sede)	
3. Allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	2.000
4. Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video)	1.000
5. Servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi	1.000
6. Premi e riconoscimenti	2.000
7. Compensi per relatori, artisti e redattori la cui prestazione fa parte del programma approvato, e le relative spese di viaggio, di vitto ed alloggio	20.000
8. Altre spese (<i>specificare</i>) regia e supervisione tecnica riprese	7.000
Totale	35.000

Firenze li 8 febbraio 2025

Il legale rappresentante

Associazione culturale
La parola che non muore

IL PRESIDENTE

